



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

LA QUINTA EDIZIONE DELL' "ITALIAN WINE AND FOOD DAY" CELEBRA IL VERO MADE IN ITALY DEL GUSTO CON 13 AZIENDE ITALIANE E 80 OPERATORI LOCALI

L'Agenzia per la Promozione all'estero e l'Internazionalizzazione delle Imprese italiane – Ufficio di Bucarest, con il patrocinio dell'Ambasciata Italiana ha organizzato mercoledì 23 maggio la quinta edizione dell' "Italian Wine and Food Day" presso l'Hotel Marshal Garden Bucarest.

L'evento, sostenuto dal partner media HoReCa è parte del programma della decima edizione del Festival Italiano e ha inteso promuovere i vini e i prodotti alimentari del nostro Paese in Romania e far avvicinare i consumatori romeni ai sapori italiani.

Oltre 80 tra aziende, importatori, distributori, buyers di grandi reti di vendita al dettaglio, Ho.Re.Ca., negozi di gastronomia e wine-bar hanno assaporato il gusto inimitabile del cibo e del vino Made in Italy.



I lavori sono stati aperti dall'Ambasciatore d'Italia a Bucarest, S.E. Marco Giungi e da Luca Gentile, Direttore dell'Ufficio ICE di Bucarest. All'evento è intervenuto anche un esperto della società di consulenza KeysFin ha presentato le prospettive del settore HORECA e del mercato del vino in Romania. La sessione seminariale è stata conclusa dalla testimonianza di un esperto locale HORECA. e da una breve presentazione delle aziende italiane espositrici.

L'Ambasciatore ha dato il benvenuto agli operatori romeni e italiani, e ha sottolineato l'importanza dei rapporti tra i due Paesi. Inoltre, ha messo in evidenza le caratteristiche della cucina italiana, il fatto che non esiste una cucina italiana, ma esistono numerose cucine delle varie zone d'Italia il cui punto forte è proprio la diversità e le particolarità di ciascuna componente.

Il Direttore dell'Agenzia ICE di Bucarest, Luca Gentile ha affermato che la quinta edizione dell'evento ha registrato un notevole interesse dei buyers romeni verso i prodotti autentici italiani. L' **Italian Wine and Food Day** continua ad essere una importante opportunità di incontro tra aziende italiane e possibili partner romeni e allo stesso tempo un'occasione importante per celebrare ancora una volta il Made in Italy del gusto. Il successo dell'evento, che ha trovato eco nella stampa specializzata e quella generale, consente di proseguire su questa strada anche grazie alle cifre record dell'export italiano agrolimentare.



L'evento è proseguito con l'intervento di un esperto della società di consulenza KeysFin, il sig. Bogdan Avrănescu, che ha presentato le prospettive del settore HORECA e del mercato del vino in Romania.

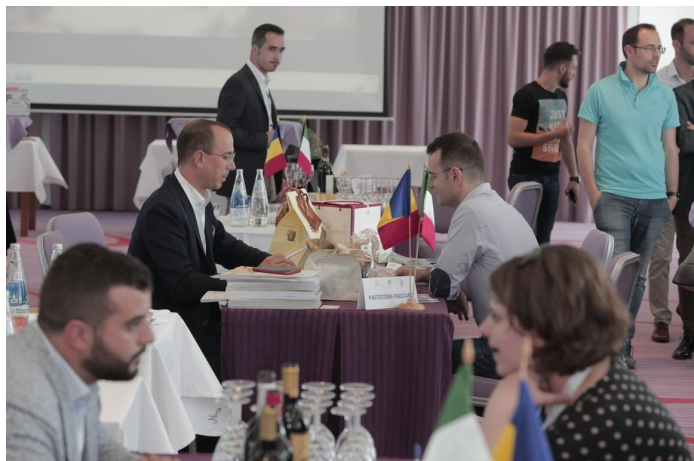
È intervenuto in seguito il rappresentante della catena METRO Cash & Carry, il sig. Marian Iamandi, che ha reso una testimonianza della sua esperienza nel lavoro nel settore HORECA, le sfide incontrate e le soluzioni proposte per migliorare l'accesso a prodotti italiani originali, di buona qualità con garanzia di tracciabilità.



Nella sessione successiva sono state presentate le tredici aziende italiane, invitate dall'Agenzia ICE - che rappresentano varie regioni d'Italia. Subito dopo, la degustazione di vini e di altri prodotti alimentari 100% italiani.

Per l'intera giornata si sono susseguiti gli incontri B2B tra le aziende e gli operatori locali: importatori, distributori di vino e buyers di prodotti alimentari, buyers dei ristoranti, F&B manager di alberghi, manager e buyers di enoteche, sommelier, negozi gourmet, wine bar, giornalisti della stampa e dei media specializzati.

L'esposizione ha coperto una vasta gamma di prodotti: vini e spumanti, grappe, liquori, olio d'oliva, prodotti a base di carne, cibo in scatola, salumi e dolci tipici, pasta, caffè, ecc.





ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Le statistiche italiane indicano che le esportazioni di prodotti agricoli e alimentari hanno sfiorato i 40 miliardi di euro nel 2017, con prospettive incoraggianti di raggiungere l'obiettivo di 50 miliardi di euro alla fine del decennio.

Il 2017 è stato un anno eccezionale per il vino italiano, le cui esportazioni sono aumentate del 7% raggiungendo i 6 miliardi di euro, record storico assoluto.

L'Italia è il Paese europeo con il maggior numero di prodotti agroalimentari a denominazione di origine e a indicazione geografica riconosciuti dall'Unione europea: 817, di cui 294 prodotti DOP, IGP, STG e 523 vini DOCG, DOC, IGT. Un'ulteriore dimostrazione della grande qualità delle produzioni Made in Italy, ma soprattutto del forte legame che lega le eccellenze agroalimentari italiane al territorio di origine.

Nella classifica dei paesi partner dell'Italia nel 2017, la Romania si colloca al 13esimo posto nell'UE e al 19esimo nel mondo come paese di destinazione delle esportazioni di prodotti alimentari e bevande per un valore di 385,8 milioni di euro (in crescita del 7,2% rispetto al 2016), ma anche un importante fornitore dell'Italia per tale tipologia di prodotti con 327,9 milioni di euro (il 21esimo posto nella classifica di tutti i Paesi fornitori e 13esimo di quelli dell'UE).

I principali prodotti alimentari italiani esportati verso la Romania nel 2017 sono stati: frutta e verdura (75,3 milioni di euro), prodotti dolciari (52,6 milioni di euro), carne e prodotti di carne (45,7 milioni di euro), preparazioni alimentari diverse (43,6 milioni di euro), caffè (37,3 milioni di euro), prodotti lattiero-caseari (27,9 milioni di euro), conserve vegetali (23,1 milioni di euro), prodotti ittici (19,5 milioni), vini (12,1 milioni di euro), pasta (11,7 milioni di euro) e bevande alcoliche (10 milioni di euro).

I principali prodotti esportati dalla Romania verso l'Italia nel 2017 sono stati invece i seguenti: prodotti di origine vegetale, cereali (137,7 milioni di euro), prodotti ortofrutticoli (57,9 milioni di euro), carne e preparati (36 milioni di euro), dolci (13 milioni di euro), latticini e formaggi (10,8 milioni di euro), miele (8,1 milioni di euro), preparazioni alimentari diversi (8 milioni di euro), riso (5,7 milioni di euro), conserve vegetali (3,7 milioni di euro), acque minerali e bevande non alcoliche (2,8 milioni di euro) e alcol e prodotti alcolici (2,6 milioni di euro).